

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, N. 39

Al Socio Unico della Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Crema (A.F.M. Crema)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Crema (nel seguito la "Azienda" o anche "A.F.M."), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il patrimonio netto risulta pari ad Euro 2.402.386 mentre il risultato dell'esercizio è pari a Euro 212.775.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo *Principi di redazione*, riportato a pagina 9 della nota integrativa in cui gli Amministratori, fanno presente che, in continuità con i precedenti esercizi, la voce "Concessioni e Licenze", iscritta nelle "Immobilizzazioni Immateriali" per l'importo di Euro 1.157.222, in deroga a quanto previsto dai principi contabili nazionali, non è stata oggetto di ammortamento. Tale impostazione contabile è motivata dal fatto che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ha determinato il *fair value* di tale voce e valutato che anche per l'esercizio 2023 la posta non avesse subito durevoli perdite di valore.

Richiamo altresì l'attenzione sul paragrafo *Immobilizzazioni materiali*, riportato alle pagine 14 e 15 dove gli Amministratori segnalano che *“a gennaio 2024, ai soli fini della valutazione di un'eventuale cessione tramite asta competitiva, alternativa all'uso diretto da parte di AFM, è stata effettuata una nuova perizia di stima del valore economico dell'edificio di via Samarani 16 a Crema, per la determinazione del valore minimo di base della possibile asta. Tale stima ha evidenziato valori sostanzialmente inferiori rispetto ai valori contabili, che partono dal costo di acquisto originario dell'immobile, ma dal momento che alla data di predisposizione del presente bilancio non sono ancora terminate le valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione se adibire o meno l'immobile a sede della Società e punto vendita, il Consiglio stesso ha ritenuto che tale perdita di valore non possa considerarsi durevole e di conseguenza ha giudicato opportuno mantenere invariato il valore di iscrizione dell'immobile al 31/12/2023, riservandosi di operare eventuali modifiche qualora nel corso del 2024 sarà determinata la definitiva destinazione d'uso dell'immobile, in base alle decisioni che verranno assunte di concerto anche con il socio unico Comune di Crema”*.

Richiamo da ultimo l'attenzione sul paragrafo *Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, riportato alle pagine 28 e 29 nel quale, gli Amministratori segnalano che *“nel corso del 2023 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e all'esplosione del tasso d'inflazione, in particolare per quanto concerne i costi di approvvigionamento energetico. La nostra Società pur non risentendo di particolari contrazioni nei fatturati, ha fronteggiato tali problematiche con l'adesione al C.En.P.i., il consorzio per l'energia delle piccole imprese, il quale opera come gruppo di acquisto nell'individuare i fornitori di energia elettrica e gas migliori e ottenere i prezzi più convenienti.*

La Società ha intrapreso le seguenti azioni nei primi mesi del 2024 per mantenere e rafforzare la posizione sul mercato:

- *proseguimento della politica di fidelizzazione del cliente tramite tessere fedeltà;*
- *ampliamento del raggio d'azione del contratto di rete;*
- *avviamento, nel periodo a cavallo tra l'anno 2023 e il 2024, di un nuovo sistema informatico di potenziamento del controllo di gestione per centro di costo, che, tramite un'interfaccia con il gestionale operativo di farmacia, effettua il tracciamento delle varie categorie di vendita dei prodotti, del numero di ingressi”*.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010

Gli Amministratori dell'Azienda sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Marco Fiameni

Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti
Dottore di Ricerca in *Business Administration and Management*



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Crema, 15 maggio 2024

Il Revisore

Dott. Marco Fiameni